



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
*Dipartimento per l'Istruzione*  
*Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione, la Partecipazione e la Comunicazione*  
*Ufficio IV*

**Agli Uffici Scolastici Regionali di**

**Piemonte**

**Liguria**

**Emilia Romagna**

**Lazio**

**Puglia**

**Ai referenti regionali di Educazione Stradale di**

**Piemonte**

**Liguria**

**Emilia Romagna**

**Lazio**

**Puglia**

**E, p.c.**

**ACI Automobile Club d'Italia**

**Via Marsala**

**ROMA**

**Oggetto: I bambini e la sicurezza sugli attraversamenti pedonali e in automobile- A passo sicuro e Trasportaci sicuri**

Il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca nell'ambito delle iniziative volte alla diffusione e promozione dell'educazione alla sicurezza stradale, presenta il Progetto di formazione sul tema della sicurezza dei bambini sugli attraversamenti pedonali e in automobile – A PASSO SICURO + TRASPORTACI SICURI, iniziativa proposta dall'Automobile Club d'Italia (ACI), Federazione di 106 Automobile Club provinciali, che rappresenta e tutela gli interessi



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
*Dipartimento per l'Istruzione*  
*Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione, la Partecipazione e la Comunicazione*  
*Ufficio IV*

dell'automobilismo italiano, del quale promuove lo sviluppo attraverso la diffusione di una nuova cultura della mobilità.

Il Progetto è rivolto agli alunni delle classi terze della Scuola Primaria e si propone come finalità generale quella di contribuire, attraverso l' Educazione alla Sicurezza Stradale, al processo di formazione dei più giovani, nella consapevolezza dell'esigenza di attivare una conoscenza dei principi della sicurezza stradale, con particolare riguardo alle norme di comportamento degli utenti della strada, stimolando la curiosità per le principali regole ed interagendo con le dirette esperienze degli alunni al fine di modificare conoscenze errate e comportamenti inadeguati e contrari ad un uso sicuro della strada.

Il concetto di educazione stradale non può essere disgiunto dal concetto più ampio della sicurezza, della legalità e della educazione alla salute, ed ogni approccio tematico tende a stabilire una connessione di interventi volti ad integrare l'ampia gamma di attività che interagisce in quest'ambito. L'elemento più significativo è quello di poter costruire nei giovani una coscienza critica affinché compiano scelte adeguate e pretendano che gli adulti che li trasportano in automobile, lo facciano in sicurezza.

Il Progetto prevede un corso che si articola in due parti e in un laboratorio creativo: la prima parte consiste nella presentazione di uno strumento multimediale predisposto da ACI chiamato "A PASSO SICURO", un DVD contenente episodi sotto forma di animazioni che propongono le più frequenti situazioni cui una persona si trova ad affrontare per strada, ponendo l'accento su quelli corretti e quelli da evitare. Al termine della proiezione si analizzeranno i temi trattati.

La seconda parte riguarda il corretto uso del seggiolino in automobile. Saranno proiettate presentazioni in *power point* dal titolo TrasportACI Sicuri con disegni e animazioni.

I corsi avranno la durata di due ore e saranno svolti presso i locali di cinque Scuole Primarie, nelle seguenti cinque regioni:

- Piemonte
- Liguria
- Emilia Romagna



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
*Dipartimento per l'Istruzione*  
*Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione, la Partecipazione e la Comunicazione*  
*Ufficio IV*

- Lazio
- Puglia

I corsi si terranno quindi in 25 Istituti Scolastici. In ognuno dei 25 Istituti coinvolti nella iniziativa saranno tenuti 4 corsi, della durata di due ore, in due giornate consecutive che, gli Istituti stessi potranno scegliere in base al calendario allegato, secondo le proprie necessità didattiche ed organizzative.

La designazione delle Scuole avverrà secondo l'ordine di arrivo delle adesioni, che dovranno pervenire entro e non oltre il 6 aprile c.a. all' indirizzo mail [dafne.quattrini@istruzione.it](mailto:dafne.quattrini@istruzione.it) o via fax al seguente numero 0658492567.

Le Scuole individuate saranno cinque per ogni Regione. Farà fede l'ora di ricezione come notificato dai riferimenti mail o fax.

I moduli di adesione, firmati dal Dirigente Scolastico, dovranno essere completi di:

- recapiti della Scuola
- classi partecipanti
- recapiti del docente referente.

In allegato alla presente si invia la descrizione delle attività del progetto e una scheda di adesione per la partecipazione al progetto.

Dato l'alto valore dell'iniziativa si pregano i referenti regionali di dare massima diffusione alla presente, sollecitando, dati i tempi ristretti, le scuole ad inviare quanto prima la propria candidatura.

Si ringrazia per l'attenzione.

II DIRIGENTE  
Dott.ssa Michela Corsi



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
*Dipartimento per l'Istruzione*  
*Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione, la Partecipazione e la Comunicazione*  
*Ufficio IV*

**SCHEDA DI PARTECIPAZIONE**  
**PROGETTO: "A passo sicuro e Trasportaci sicuri"**

Da inviare entro il giorno 6 aprile 2012 a

**mail: dafne.quattrini@istruzione.it**

**fax: 06/58492567**

**ISTITUTO** \_\_\_\_\_

**DOCENTE REFERENTE:**

Cognome nome \_\_\_\_\_

Mail: \_\_\_\_\_ tel. \_\_\_\_\_

---

**CLASSI PARTECIPANTI**

1. \_\_\_\_\_
2. \_\_\_\_\_
3. \_\_\_\_\_
4. \_\_\_\_\_

**PREFERENZA DATE (SEGNALARE DUE OPZIONI)**

- 1 \_\_\_\_\_
- 2 \_\_\_\_\_

**DIRIGENTE SCOLASTICO (Cognome nome)**

---

Il Dirigente Scolastico  
Firma e timbro

---

## DATE PER CORSI

### LIGURIA

18-apr	e	19-apr
09-mag	e	10-mag
16-mag	e	17-mag
23-mag	e	24-mag
30-mag	e	31-mag

### PUGLIA

17-apr	e	18-apr
03-mag	e	04-mag
08-mag	e	09-mag
15-mag	e	16-mag
22-mag	e	23-mag
29-mag	e	30-mag

### PIEMONTE

17-apr	e	18-apr
08-mag	e	09-mag
16-mag	e	17-mag
23-mag	e	24-mag
29-mag	e	30-mag

### EMILIA ROMAGNA

18-apr	e	19-apr
08-mag	e	09-mag
15-mag	e	16-mag
22-mag	e	23-mag
29-mag	e	30-mag

### LAZIO

17-apr	e	18-apr
08-mag	e	09-mag
15-mag	e	16-mag
22-mag	e	23-mag
29-mag	e	30-mag



**Automobile Club d'Italia**

## **PROGETTO DI FORMAZIONE**

### **“I BAMBINI E LA SICUREZZA SUGLI ATTRAVERSAMENTI PEDONALI E IN AUTOMOBILE”**

#### **“A PASSO SICURO E TRASPORTACI SICURI”**

#### **PROPOSTA FORMATIVA**

Il presente Progetto di formazione sul tema della sicurezza dei bambini sugli attraversamenti pedonali e in automobile, proposto dall'ACI, è rivolto ai bambini delle classi terze della Scuola Primaria.

Finalità generale del Progetto è contribuire, attraverso l'Educazione alla Sicurezza Stradale, al processo di formazione dei bambini, nella consapevolezza dell'esigenza di attivare fin dall'infanzia una conoscenza dei principi della sicurezza stradale, con particolare riguardo alle norme di comportamento degli utenti della strada, stimolando la curiosità per le principali regole ed interagendo con le dirette esperienze dei bambini.

Il Progetto favorirà in maniera graduale, in relazione all'età, lo sviluppo delle capacità che permettono di muoversi a piedi in sicurezza negli spazi urbani e di viaggiare in auto con gli idonei sistemi di ritenuta, adatti alla loro età.

In tal modo si farà comprendere che esiste uno spazio stradale o uno spazio fisico in automobile, in cui vigono regole da rispettare, che aiutano a muoversi in sicurezza.

I bambini attraverso il coinvolgimento diretto svilupperanno la capacità di porsi problemi, ipotizzare soluzioni, effettuare verifiche e trarre conclusioni.

ACI parte dal presupposto che fare educazione stradale significa non solo informare i bambini, relativamente alle norme, ma formarli per apportare modifiche nelle conoscenze e nei comportamenti. La cultura della sicurezza, per ACI, può definirsi tale solo se appresa fin da piccoli.

### **Significatività e livello di partecipazione e di coinvolgimento degli alunni**

Il coinvolgimento degli alunni avviene attraverso la presentazione di video sulle tematiche della sicurezza stradale ed attraverso il racconto delle loro esperienze come pedoni e come passeggeri, evidenziando le pericolosità e proponendo comportamenti corretti e scelte consapevoli.

### **Elementi significativi di innovatività progettuale rispetto ad altri modelli e strumenti metodologici e didattici**

Il concetto di educazione stradale non può essere disgiunto dal concetto più ampio della sicurezza, della legalità e della educazione alla salute, ed ogni approccio tematico tende a stabilire una connessione di interventi volti ad integrare l'ampia gamma di attività che interagisce in quest'ambito.

L'elemento più significativo è quello di poter costruire nei bambini una coscienza critica, che li porti non solo al rispetto delle norme di comportamento, contenute nel Codice della Strada, ma soprattutto a compiere le scelte più adeguate e a pretendere che gli adulti che li trasportano in automobile, lo facciano in sicurezza.

I bambini verranno coinvolti con domande e richieste di riflessioni riguardanti il loro vissuto quotidiano e la loro interazione con l'ambiente circostante. Si porterà su un piano pratico, tramite l'aspetto ludico, quanto appreso in aula.

### **Principali contenuti didattici**

I bambini delle classi terze della Scuola Primaria, sono soprattutto pedoni o passeggeri nei loro spostamenti quotidiani per motivi di studio o di tempo libero, pertanto, si è pensato di insegnare loro ad essere utenti della strada e passeggeri in modo consapevole e responsabile, in relazione alla loro età, aiutandoli a comprendere le ragioni di ciascuna regola (norme di comportamento del Codice della Strada) a difesa della sicurezza dei pedoni e dei passeggeri di un'automobile.

Il corso si articola in due parti e in un laboratorio creativo.

La prima parte consiste nella presentazione di uno strumento multimediale predisposto da ACI chiamato "A PASSO SICURO", in presenza di personale specializzato nell'insegnamento ai piccoli, che insieme a loro commenterà i vari comportamenti che si devono tenere quando si è in strada.

Questo DVD contiene episodi che, sotto forma di animazioni, propongono le più frequenti situazioni di una persona che si muove a piedi per strada, evidenziandone i comportamenti corretti e quelli scorretti.

Attraverso la proiezione del DVD e l'analisi successiva saranno trattati, in base alla classe frequentata, i seguenti argomenti:

- Principali norme di circolazione per il pedone e il ciclista;
- I segnali stradali (verticali ed orizzontali) più comuni, le loro forme e i loro colori
- L'attraversamento pedonale
- Il funzionamento del semaforo

- la riflessione sui rischi nel percorso casa-scuola.

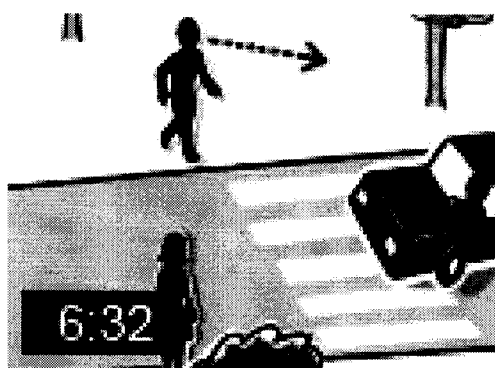


Fig. 1- Fotogramma tratto dal video “A passo sicuro”

La seconda parte riguarda l'utilizzo del seggiolino e farà comprendere come il seggiolino, oltre ad essere obbligatorio, costituisce una protezione fondamentale per un bambino.

Saranno proiettati power point con disegni e animazioni sul tema del trasporto in automobile con i sistemi di ritenuta, con la finalità di creare nei bambini una coscienza critica, che li porti a scegliere, tutte le volte che viaggiano in automobile, di essere sistemati in un seggiolino con le cinture allacciate.

La protagonista del power point è il simbolo della campagna ACI “TrasportACI Sicuri”, che si riporta nella figura successiva, cioè una tartaruga che protegge un bambino allacciato con le cinture del seggiolino.

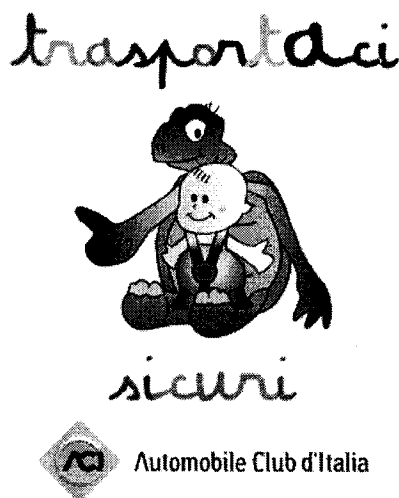
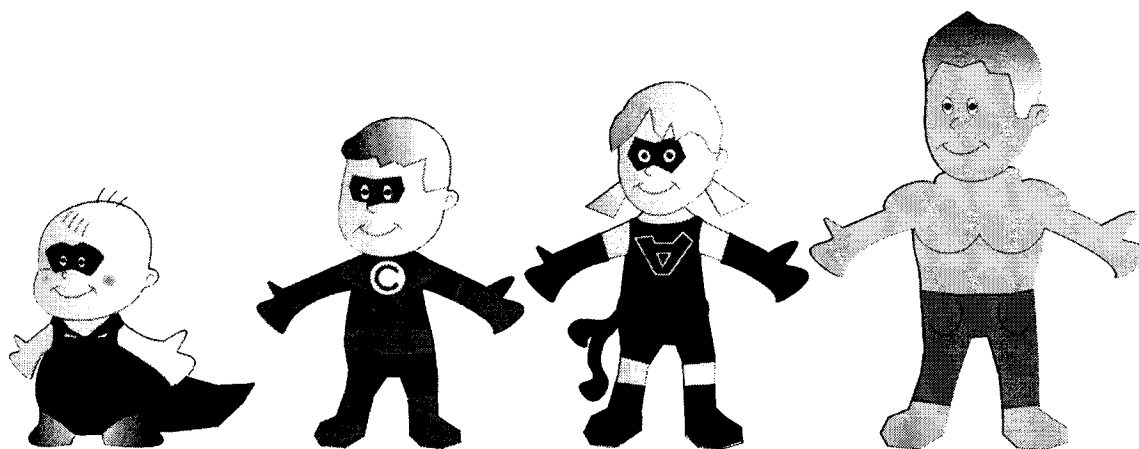


Fig. 2- Logo del Progetto “TrasportACI Sicuri”

La tartaruga darà consigli ai bambini sui sistemi di sicurezza e alla fine trasformerà i bambini in supereroi che rispettano le regole e ricordano ai genitori di rispettarle per loro.



**Fig. 3- I bambini diventano supereroi se rispettano le regole e le fanno rispettare agli adulti**

La proposta formativa avrà, comunque, caratteri di flessibilità per lasciare liberi gli insegnanti dell'Istituto, presenti durante il corso, di adottare all'interno della propria classe le strategie didattiche, metodologiche ed educative ritenute più adatte in relazione a quanto programmato.

Durante il tempo dedicato al laboratorio creativo, al bambino sarà chiesto di eseguire dei disegni o un tema sui temi trattati, con lo scopo di verificare il livello di apprendimento raggiunto.

### **Struttura dei corsi**

I corsi avranno la durata di due ore e saranno svolti presso i locali di cinque Scuole Primarie, nelle seguenti cinque regioni :

- Piemonte
- Liguria
- Emilia Romagna
- Lazio
- Puglia

I corsi si terranno quindi in 25 Istituti Scolastici scelti dal MIUR e comunicati ad ACI.

In ognuno dei 25 Istituti saranno tenuti 4 corsi per un totale di 100 corsi per complessive 200 ore, con la ripartizione riportata in tabella:

REGIONI	SCUOLE PRIMARIE	CLASSI				N° corsi	N° ore
PIEMONTE	Istituto A	3 <sup>a</sup> sez A	3 <sup>a</sup> sez B	3 <sup>a</sup> sez C	3 <sup>a</sup> sez D	4	8
	Istituto B	3 <sup>a</sup> sez A	3 <sup>a</sup> sez B	3 <sup>a</sup> sez C	3 <sup>a</sup> sez D	4	8
	Istituto C	3 <sup>a</sup> sez A	3 <sup>a</sup> sez B	3 <sup>a</sup> sez C	3 <sup>a</sup> sez D	4	8
	Istituto D	3 <sup>a</sup> sez A	3 <sup>a</sup> sez B	3 <sup>a</sup> sez C	3 <sup>a</sup> sez D	4	8
	Istituto E	3 <sup>a</sup> sez A	3 <sup>a</sup> sez B	3 <sup>a</sup> sez C	3 <sup>a</sup> sez D	4	8
LIGURIA	Istituto A	3 <sup>a</sup> sez A	3 <sup>a</sup> sez B	3 <sup>a</sup> sez C	3 <sup>a</sup> sez D	4	8
	Istituto B	3 <sup>a</sup> sez A	3 <sup>a</sup> sez B	3 <sup>a</sup> sez C	3 <sup>a</sup> sez D	4	8
	Istituto C	3 <sup>a</sup> sez A	3 <sup>a</sup> sez B	3 <sup>a</sup> sez C	3 <sup>a</sup> sez D	4	8
	Istituto D	3 <sup>a</sup> sez A	3 <sup>a</sup> sez B	3 <sup>a</sup> sez C	3 <sup>a</sup> sez D	4	8
	Istituto E	3 <sup>a</sup> sez A	3 <sup>a</sup> sez B	3 <sup>a</sup> sez C	3 <sup>a</sup> sez D	4	8
EMILIA ROMAGNA	Istituto A	3 <sup>a</sup> sez A	3 <sup>a</sup> sez B	3 <sup>a</sup> sez C	3 <sup>a</sup> sez D	4	8
	Istituto B	3 <sup>a</sup> sez A	3 <sup>a</sup> sez B	3 <sup>a</sup> sez C	3 <sup>a</sup> sez D	4	8
	Istituto C	3 <sup>a</sup> sez A	3 <sup>a</sup> sez B	3 <sup>a</sup> sez C	3 <sup>a</sup> sez D	4	8
	Istituto D	3 <sup>a</sup> sez A	3 <sup>a</sup> sez B	3 <sup>a</sup> sez C	3 <sup>a</sup> sez D	4	8
	Istituto E	3 <sup>a</sup> sez A	3 <sup>a</sup> sez B	3 <sup>a</sup> sez C	3 <sup>a</sup> sez D	4	8
LAZIO	Istituto A	3 <sup>a</sup> sez A	3 <sup>a</sup> sez B	3 <sup>a</sup> sez C	3 <sup>a</sup> sez D	4	8
	Istituto B	3 <sup>a</sup> sez A	3 <sup>a</sup> sez B	3 <sup>a</sup> sez C	3 <sup>a</sup> sez D	4	8
	Istituto C	3 <sup>a</sup> sez A	3 <sup>a</sup> sez B	3 <sup>a</sup> sez C	3 <sup>a</sup> sez D	4	8
	Istituto D	3 <sup>a</sup> sez A	3 <sup>a</sup> sez B	3 <sup>a</sup> sez C	3 <sup>a</sup> sez D	4	8
	Istituto E	3 <sup>a</sup> sez A	3 <sup>a</sup> sez B	3 <sup>a</sup> sez C	3 <sup>a</sup> sez D	4	8
PUGLIA	Istituto A	3 <sup>a</sup> sez A	3 <sup>a</sup> sez B	3 <sup>a</sup> sez C	3 <sup>a</sup> sez D	4	8
	Istituto B	3 <sup>a</sup> sez A	3 <sup>a</sup> sez B	3 <sup>a</sup> sez C	3 <sup>a</sup> sez D	4	8
	Istituto C	3 <sup>a</sup> sez A	3 <sup>a</sup> sez B	3 <sup>a</sup> sez C	3 <sup>a</sup> sez D	4	8
	Istituto D	3 <sup>a</sup> sez A	3 <sup>a</sup> sez B	3 <sup>a</sup> sez C	3 <sup>a</sup> sez D	4	8
	Istituto E	3 <sup>a</sup> sez A	3 <sup>a</sup> sez B	3 <sup>a</sup> sez C	3 <sup>a</sup> sez D	4	8

TOTALE 100 200

### **Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto**

- Uso di tecnologie informatiche per la lezione d'aula, nella fattispecie presentazioni in power point.
- Proiezione del video e della presentazione, sopra menzionati.

La predisposizione dell'aula sarà di volta in volta concordata tra il Personale ACI e il personale dell'Istituto. Le attrezzature tecniche saranno messe a disposizione dell'Istituto, ma qualora non ne avesse disponibilità, sarà l'ACI a fornirle, per la durata del corso, a titolo gratuito.

### **Adeguatezza del sistema di monitoraggio, verifica e valutazione del progetto**

La valutazione della effettiva riuscita del progetto e dell'arricchimento apportato alle attività curricolari potrà essere rilevata dall'osservazione e dalla verifica del comportamento e dal coinvolgimento degli alunni nell'acquisizione e nel rispetto delle norme che regolano la vita sociale ed in particolare la circolazione pedonale su strada e la sicurezza in automobile.

Inoltre si prevede una fase di valutazione del progetto, attuata attraverso la raccolta, l'analisi e la gestione di dati, acquisiti mediante questionario predisposto da ACI, sul gradimento dell'iniziativa da parte dei docenti delle Scuole, coinvolti nel progetto.